

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 45 del 12/01/2018**

**L'importante anniversario ricordato con un logo appositamente studiato per celebrare il giubileo dell'apertura**

## **1968-2018: cinquant'anni del Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina**

**Nel 2018 il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina festeggia il cinquantesimo anno dalla sua apertura, anniversario importante per il quale è stato ideato un logo celebrativo. L'intera produzione editoriale e promozionale del 2018 ricorderà l'anniversario, con l'inserimento del logo appositamente disegnato. Il nome del Museo, con le date che ricordano il giubileo, è sormontato dal numero 50, che fa da sfondo a un pastore color rosso. Il soggetto è preso da una delle iscrizioni che sono state indagate nel progetto di ricerca sulle scritte dei pastori delle valli di Fiemme e Fassa, coordinato dal Museo, che si trovano sulle pareti rocciose del Monte Cornón.**

Questo pittogramma, che rappresenta un pastore con il suo bastone, si trova tra le 939 scritte della parete chiamata Corosso dei nomi, in Valaverta, e risale al 1790. Questa particolare espressione della pastorizia in val di Fiemme è stata indagata dallo stesso Giuseppe Šebesta, fondatore del Museo che, sull'argomento, allestì due vetrine nella sezione dedicata alle fibre tessili.

Queste le parole di Šebesta a proposito del suo progetto museale: "La storia degli usi e costumi dei raggruppamenti umani, più o meno vasti, ha interessato pochissimi appassionati. Solo in quelle aree dove sono esplose eccezionali espressioni folcloriche, studiosi illuminati hanno cercato di salvare le testimonianze affidandole a pochi musei europei, peraltro interessati in maggior parte all'etnografia esotica. Ogni nazione riuscì a strutturare così due o tre musei concentrandoli nei centri lontani dall'ambiente naturale dove tradizioni e modi diversi di vivere si erano mantenuti intatti. Il Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina impernia la sua ragione di essere riportando alla conoscenza tutto ciò che si è manifestato in un'area geografica ben definita ed escludendo dalla stessa, fatte salve alcune necessità di carattere comparativo, le espressioni di raggruppamenti umani finitimi. E esso rompe decisamente la tradizionale presentazione museistica di oggetti, nuda e semplice, senza un inserimento nella realtà tecnologica dell'esperienza umana, cercando di allacciare con il visitatore un linguaggio continuo in cui esista per ogni tema l'inizio di un'esperienza e la logica continuazione."

()